

Oltre il Mallera



Foglio settimanale ³¹⁷
della Comunità Pastorale
San Bartolomeo

Il Vangelo di domenica - Mt 10,26-33 XII domenica tempo ordinario A

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.»

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Per tre volte in pochi versetti Gesù ci chiede di non avere paura. La prima paura da fuggire è di coloro che accusano Gesù e noi di essere del demonio, della tenebra. Di coloro che giudicano. Di coloro che, puntando sui troppi scandali, sulle troppe incoerenze, sull'inadeguatezza, accusano la Chiesa di essere al capolinea. E Dio solo sa quanto ci sta divorando questa paura, quanto lo scandalo della pedofilia, ancora minimizzato nel nostro paese, e le troppe incoerenze pesano sulla nostra credibilità. Allora, avendo la coda di paglia, temiamo il giudizio sulla Chiesa che molti ci rivolgono con rabbia. Come se esistesse la Chiesa e non, piuttosto, i discepoli. È una paura radicata e diffusa che, addirittura, rischiamo di santificare credendola devota e gradita a Dio quando, confondendo umiltà con arrendevolezza e depressione, pensiamo di non valere nulla. Essere giudicati dagli altri, dover dimostrare di valere, dimostrarlo anche a noi stessi, rischia di farci sprofondatare nella paura. Gli altri ci vedono male, ci vedono come il male, giudicano ciò che facciamo.

È un percorso lungo e doloroso quello dell'autostima e Gesù ne suggerisce la direzione: dall'intimo al pubblico, da dentro a fuori. Dio solo co-

nosce e vede con autenticità ciò che siamo, ciò che desideriamo, davanti a lui tutto è nudo e intellegibile. Questa parte curiamo di noi, senza preoccuparci troppo del giudizio degli altri.

Il modo che abbiamo di uscire da questo giudizio severo e, purtroppo, fondato, è tornare ad essere discepoli, trasparenti e veri.

La seconda paura è nei confronti di coloro che uccidono il corpo. E quanti ce ne sono! Coloro che ci sfiniscono, che pretendono (dalla linea, alla bellezza, al carattere, di nuovo in pieno nel giudizio!). Siamo sempre connessi, ci consegniamo al tribunale degli altri, sui social tutti giudicano tutti. Il fantastico mondo della libertà è diventato il mondo che ci rende schiavi. Il rischio, ammonisce Gesù è di concentrarci talmente tanto su questi giudizi da dimenticare che abbiamo un'anima, dono di Dio. Quanto è trascurata la nostra anima!

La terza paura è quella di non valere. Di non essere amati, di essere sbagliati, di essere inutili, superflui, uno fra miliardi, un nulla assurdo e senza senso. E cedere alla follia del mondo che ci propone di emergere, di contare, costi quel che costi. L'unica cura è la meditazione dei passerini!

C'è una preziosa indicazione che, oggi, il Maestro ci rivolge per superare la paura e il giudizio, per non lasciare che la nostra anima, la nostra parte più preziosa, che ci identifica, muoia: guardate i passerini (e le rondini). Non contano niente, i passerotti. Due passerini si vendono per un soldo, pochi centesimi.

Eppure Dio li conosce. E mi emoziona e spaventa un Dio capace di conoscere i passerini, di amarli, di accudirli. Mi emoziona e mi spaventa un Dio che conosce anche i capelli del mio capo. Come resistere nella paura? E nella tentazione? E davanti alla diffidenza che avvelena le relazioni? Confidando nel Dio che ci conosce e ci ama, che conta i capelli del capo e le vicissitudini dei passerini. Dio ci conosce, ci protegge, non permette che ci perdiamo, che ci lasciamo travolgere dalla paura.

E il passero non cade a terra perché Dio lo vuole, come traduce erroneamente il nostro testo, ma il passero non cade in terra lontano da Dio. Davanti alle accuse, alla paura, al disfacimento del nostro mondo, ancora una volta siamo chiamati ad avere un'immensa fiducia nel Padre.

Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 25 al 2 luglio 2023

	Messe	Intenzioni	Attività
<i>sabato 24</i>	16.30 Arquino 17.30 S. Anna	Ortensio Luigi	
<i>domenica 25</i> XII domenica del tempo ordinario	9.30 Mossini 11.00 Triangia 11.00 Ponchiera dG	Benvenuto e Adele Gatti Ilario	
<i>lunedì 26</i>	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	Pepo	GREST: a Mossini
<i>martedì 27</i>	17.00 S. Anna	Settimo di Ida Melè	GREST: a Triangia
<i>mercoledì 28</i>			GREST: gita a Premadio
<i>giovedì 29</i> Santi Pietro e Paolo	17.00 Mossini 18.00 Triangia	Giovanni	GREST: a Triangia
<i>venerdì 30</i>	18.00 Sede Alpini	Camero Luciana	GREST: presso sede Alpini (con cena) Messa del Grest
<i>sabato 1</i>	17.00 S. Anna 18.00 Triangia	Gilda e Renato	
<i>domenica 2</i> XIII domenica tempo ordinario	9.30 Mossini 11.00 Arquino 11.00 Ponchiera dG	Edoardo Maria, Severino e familiari defunti	Battesimo di Davide Gerba

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it

Siti Web: www.ilpontesulmallero.it - www.facebook.com/mossiniponchieratriangia

AVVISI

Si concluderà questa settimana il **GREST 2023 "TUXTUTTI"** che coinvolge una settantina di bambini di ragazzi delle nostre parrocchie con più di 20 animatori. Per tener conto delle iniziative del Grest il calendario delle messe feriali si svolgerà come sopra.

È stato distribuito il nuovo numero del Bollettino della Comunità Pastorale **"Il ponte sul Mallero"**. Chi non lo avesse ricevuto può ritirarlo in tutte le chiese.

Domenica 2 luglio a causa dello svolgimento di una competizione sportiva che causerà la chiusura del strada la Santa Messa a Triangia viene anticipata a sabato alle ore 18. La Messa a S. Anna verrà celebrata a alle 18. La Messa ad Arquino verrà celebrata domenica alle 11.

Il servizio amministrativo della Diocesi ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del tetto e della volta della chiesa di Arquino, nonostante le offerte raccolte (11.000€) abbiano raggiunto poco più di un terzo della cifra necessaria. Si è tenuto conto del fatto che i residenti di Arquino superano di poco il centinaio e che comunque è stata registrata una risposta significativa e un impegno da parte di molte famiglie. Ciò permetterà di non perdere il finanziamento di circa 110.000€ (fondi PNNR) che copre l'80% della spesa.